

Zingaretti ad Ariccia per il protocollo anti violenza

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha illustrato questa mattina presso Palazzo Chigi ad Ariccia i contenuti del 'Protocollo operativo per il contrasto alle varie forme di violenza di genere e sui minori', diretta conseguenza dell'accordo siglato a febbraio tra Regione Lazio e Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma con il quale erano previsti nuovi strumenti (operativi e finanziari) per la realizzazione di strutture da integrare nella Rete socio-sanitaria e giudiziaria utile al contrasto della violenza su donne e minori. Parlando a margine dell'evento con i cronisti Zingaretti ha detto: "Questo è il modo per stare dentro la giornata dell'8 marzo non in maniera ipocrita, ma attiva. Raccontare questa collaborazione con le procure per offrire alle donne che hanno paura o sono vittime di violenza una reale vicinanza e presa in carico dallo Stato con una grande alleanza tra procure, avvocati e forze dell'ordine, Asl, assistenti sociali che la Regione sostiene e finanzia per questo progetto di collaborazione e per i centri anti violenza. Dobbiamo essere contenti non solo di aver salvato i 14 centri anti violenza esistenti, ma del fatto che in futuro saranno 34, ne stanno aprendo molti e finalmente c'è una rete. Anche oggi a Roma si aprirà un nuovo centro anti violenza finanziato dalla Regione. Ripeto che su questo temi così delicati più che le parole occorre la coerenza. Passare da 14 a 34 centri è una bellissima sfida che stiamo vincendo". Il progetto, elaborato dalla Procura della Repubblica di Velletri e dalla Asl Roma 6, vede coinvolti il Tribunale di Velletri, il Tribunale e la Procura per i minorenni di Roma, la Regione Lazio attraverso la Asl competente, il Questore di Roma, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Dirigente Regionale scolastico di Roma e i Sindaci del circondario di Velletri. Le parti sottoscrittrici si impegnano dunque a promuovere azioni congiunte volte alla sensibilizzazione sul tema della violenza alle donne attraverso seminari di studio, convegni e incontri tematici, e ad adottare strategie volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno. È prevista la formazione di tutti gli operatori dei diversi settori impegnati nel protocollo, con l'obiettivo di migliorare il sistema di accesso delle vittime alla giustizia e garantire la loro protezione in ogni fase del procedimento penale. Parte significativa è quella svolta dall'Ufficio Scolastico Regionale, che si impegna a divulgare alle Istituzioni scolastiche l'esistenza del protocollo operativo e a coltivare la cultura dell'ascolto da parte degli insegnanti su eventuali segnali di violenza. L'ufficio scolastico si impegna inoltre a incentivare l'elaborazione di programmi di informazione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici sul tema della violenza di genere. L'accordo prevede inoltre l'adozione di prassi operative condivise tra Procura della Repubblica di Velletri, il Tribunale di Velletri, la Azienda Sanitaria Locale Roma 6, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, il Tribunale per i minorenni di Roma, le Forze dell'Ordine, l'Ufficio Scolastico Regionale, i Comuni firmatari al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento che consentano di intervenire con professionalità e tempestività nell'ascolto e nell'acquisizione della prova, assicurando al contempo protezione, sostegno e cura alle vittime di violenza. È previsto l'allestimento di spazi di ascolto e accoglienza delle vittime, di spazi di informazione e implementazione e/o il potenziamento delle strutture e degli strumenti atti a ridurre il rischio di vittimizzazione secondaria. È stato allestito ad opera della ASL Roma 6, presso la sede del Distretto 2 "Luigi Spolverini" di Ariccia, uno spazio di accoglienza, ascolto, indirizzamento delle vittime minorenni, di violenza di genere, in condizioni di vulnerabilità, ed è stata creata un'area dedicata alle audizioni protette ex art. 351 c.p.p.. Alla presentazione, insieme al presidente Zingaretti, erano presenti Roberto Di Felice, Sindaco di Ariccia, Marcello Semeraro, Vescovo della Diocesi di Albano Laziale, Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Repubblica di Roma e Francesco Prete, Procuratore della Repubblica di Velletri. Salvi ha voluto lodare l'appena rieletto presidente Zingaretti: "Se il presidente Zingaretti ha avuto questo successo politico una ragione c'è, cioè che ha potuto realizzare delle cose, per esempio in tutela dell'ambiente realizzando una nuova disciplina. Queste collaborazioni non si sono fermate alla lettera d'intenti ai protocolli, ma sono diventati accordi operativi".

[Read More](#)